

Da "I viaggi di messer Marco Polo gentil'huomo veneziano" (1254-1323) : "Il Milione"

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **23 (1951)**

Heft 5

PDF erstellt am: **25.04.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-244057>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*

ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

Da "I viaggi di messer Marco Polo gentil'huomo veneziano,, (1254-1323) - "Il Milione,,

Dell'essercito de Tartari, in quante parti è diviso, etc. et modo del loro combattere.

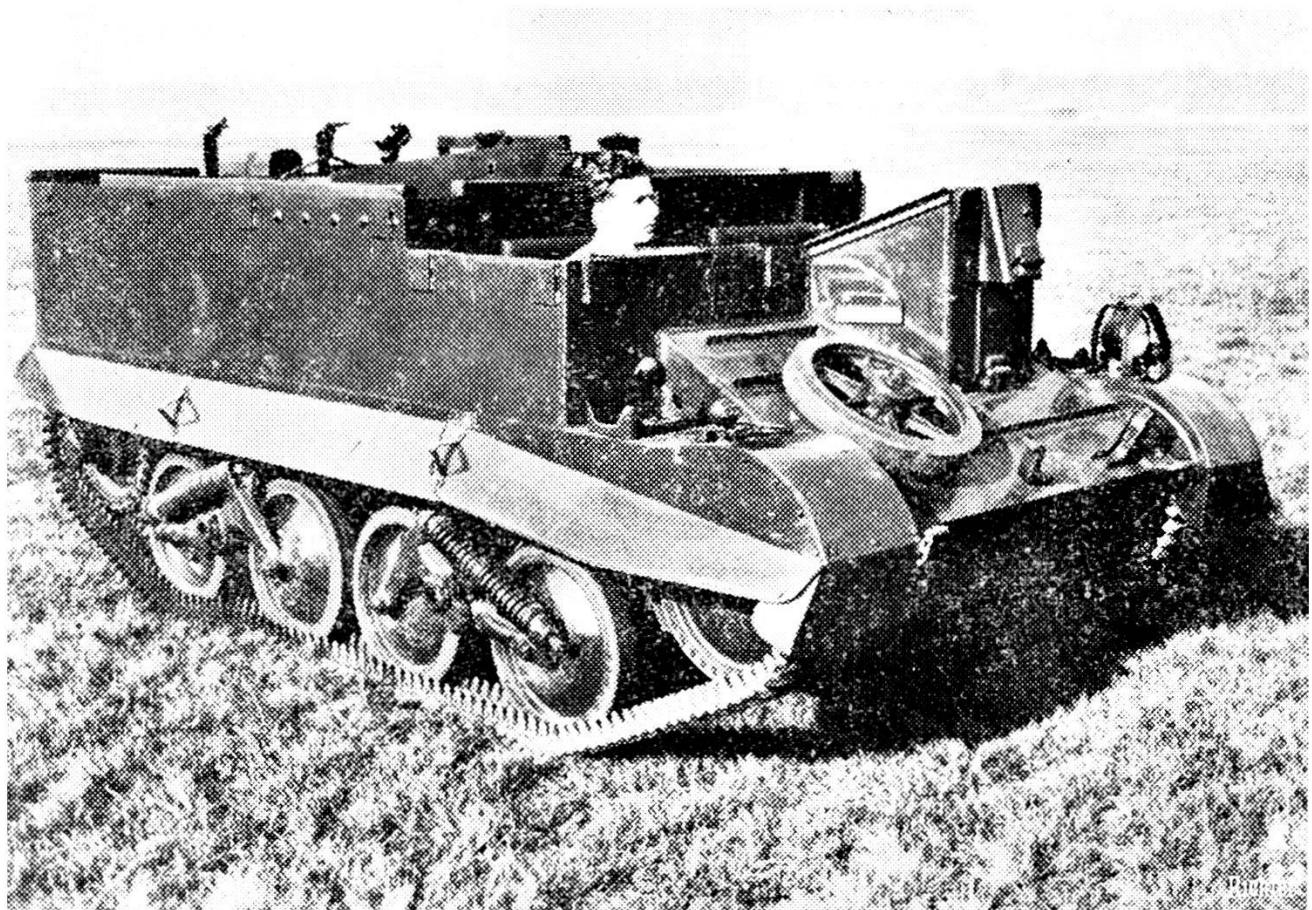
Quando alcun Signor de Tartari vā ad alcuna spedizione, mena seco l'essercito di cento mila cavalli, et ordina le sue genti in questa maniera. Egli statuisce un capo a cadauna decena, et a cadaun centenaio, et a cadauno migliaio, et a ogni dieci mila, et così ogni dieci capi di decena rispondono alli capi di centenaia, et ogni dieci capi di centenaia, rispondono alli capi di migliaia, et ogni dieci capi di migliaia, rispondono alli capi di dieci migliaia, et in questo modo cadauno huomo, ò vero capo senza altro consiglio, ò vero fastidio non ha da cercare altri se non dieci. Per il che quando il Signore di questi centomila vuol mandarne alcuna parte a qualche spedizione, comanda al capo di dieci mila, che li dia mille huomini, et il capo di dieci mila comanda al capo di mille, et il capo di mille, al capo di cento, et il capo di cento, al capo di dieci, et allora tutti i capi delle decene fanno le parti che li toccano, et subito danno quelle a suoi capi. Cento capi, a i cento di mille, et mille capi, a i capi di diece mila, et così subito si discernono, et tutti sono obbedientissimi a suoi capi.

Et quando si muove l'essercito per andar a far qualche impresa, essi mandano avanti gli altri huomini, per la loro custodia per duoi giornate, et mettono genti da dietro, et da lati, cioè da quattro parti a questo effetto, acciò che qualche essercito non possi assaltargli all'improvviso.

(Libro primo - XLVII (LVIII)

Nell'Esercito Svizzero:
arma anticarro (Bazooka).





L'autocarro «Universal» adottato per il nostro Esercito è ad impiego multiplo servendo per trasporti e per traino.